

micro_scope

LUCKY  RED

Presenta

LA DONNA CHE CANTA (INCENDIES)

un film di

Denis Villeneuve

Con

**Lubna Azabal, Mélissa Désormeaux-Poulin,
Maxim Gaudette, Rémy Girard**

tratto dall'opera di

Wajdi Mouawad

Prodotto da

Luc Déry e Kim McCraw

Durata:

130 minuti

Uscita nei cinema:

21 gennaio 2011

CAST ARTISTICO

Lubna Azabal	<i>Nawal Marwan</i>
Mélissa Désormeaux-Poulin	<i>Jeanne Marwan</i>
Maxim Gaudette	<i>Simon Marwan</i>
Rémy Girard	<i>Notaire Jean Lebel</i>

CAST TECNICO

Regista e sceneggiatore	<i>Denis Villeneuve</i>
Tratto dall'opera di	<i>Wajdi Mouawad</i>
Assistente alla sceneggiatura	<i>Valérie Beaugrand-Champagne</i>
Produttori	<i>Luc Déry, Kim McCraw</i>
Co-Produttori	<i>Miléna Poylo, Gilles Sacuto, Anthony Doncque</i>
Produttori associati	<i>Phoebe Greenberg, Penny Mancuso</i>
Produttori esecutivi	<i>Sylvie Trudelle, Stephan Traynor</i>
Direzione fotografia	<i>André Turpin</i>
Montaggio	<i>Monique Dartonne</i>
Design video	<i>André-Line Beauparlant</i>
Costumi	<i>Sophie Lefebvre</i>
Musica originale	<i>Grégoire Hetzel</i>
Adattamento suono	<i>Jean Umansky</i>
Progetto suoni	<i>Sylvain Bellemare</i>
Mixer	<i>Jean-Pierre Laforce</i>
Casting	<i>Lucie Robitaille, Lara Atalla, Constance Demontoy</i>
Produzione (Canada)	<i>micro_scope</i>
Co-produzione (Francia)	<i>TS Productions</i>
Produzione associata	<i>Phi Group</i>
Distribuzione in Canada	<i>Les Films Christal, les Films Séville</i>
Distribuzione Internazionale	<i>E1 Entertainment</i>

SINOSSI

Quando il notaio Lebel (Remy Girard), legge a Jeanne e Simon Marwan (Mélissa Désormeaux-Poulin, Maxim Gaudette) il testamento della loro madre Nawal (Lubna Azabal), i gemelli restano scioccati nel vedersi porgere due buste, una destinata ad un padre che credevano morto e l'altra ad un fratello di cui ignoravano l'esistenza.

Jeanne vede in questo lascito enigmatico, la chiave del silenzio di Nawal, chiusa in un mutismo inesplicabile durante le ultime settimane precedenti la sua morte. Decide di partire subito per il Medio Oriente per riesumare il passato di questa famiglia di cui non sa quasi nulla.

Simon, per quanto lo riguarda, non ha bisogno dei capricci postumi di quella madre che è sempre stata lontana e avara di affetto, ma il suo amore per la sorella lo spingerà presto a unirsi a Jeanne per setacciare insieme la terra dei loro antenati sulle tracce di una Nawal ben lontana dalla madre che conoscevano.

Spalleggiati dal notaio Lebel, i gemelli risalgono il filo della storia di colei che ha dato loro la vita, scoprendo un destino tragico marchiato a fuoco dalla guerra e dall'odio e il coraggio di una donna eccezionale.

Adattamento dell'opera di successo di Wajdi Mouawad, "La Donna che canta (Incendies)" è una travolgente ricerca iniziatica che coniuga l'orrore della guerra al singolare, rivelando con forza una poesia d'eredità indelebile del ciclo della violenza e la potenza inaudita della resilienza.

LA PICCOLA STORIA DI UN'OPERA TEATRALE...

“La Donna che canta (Incendies)” è stata interpretata per la prima volta in Francia il 14 marzo 2003, presso l'Hexagone Scène Nationale de Meylan, e in Quebec il 23 maggio 2003 al Théâtre de Quat'sous durante la decima edizione del Festival del Théâtre des Amériques, per la regia di Wajdi Mouawad. Cast: Annick Bergeron (Nawal a 40 e 45 anni), Bernier Eric (Nihad), Gérald Gagnon (Ducharme Antoine) Andrée Lachapelle (Nawal a 60 e 65 anni), Marie-Claude Langlois (Sawda), Isabelle Leblanc (Jeanne), Reda Guerenik (Simon), Isabelle Roy (Nawal da 14 a 19 anni), Richard Thériault (Hermila Lebel).

Dopo la prima rappresentazione l'opera è stata rappresentata in Canada, Francia, Germania, Svizzera, Belgio, Spagna, Finlandia, Stati Uniti, Australia e Italia.

BIOGRAFIE

DENIS VILLENEUVE

Regista e sceneggiatore

Ritenuto uno dei registi più talentuosi della sua generazione, Denis Villeneuve ha rapidamente raggiunto l'attenzione di pubblico e critica per film memorabili dalle immagini notevoli e dal sapore inedito. Il suo primo lungometraggio, **Un 32 août sur Terre**, nel 1998 viene presentato in più di trentacinque festival internazionali, facendo in particolare parte delle selezioni ufficiali di festival come Cannes (una speciale attenzione), Telluride e Toronto, oltre a rappresentare il Canada nella corsa agli Oscar nel 1999.

Nel 2000, il suo secondo film, **Maelström**, è selezionato da una quarantina di festival (tra cui Sundance e Toronto) e fa razzia di oltre 25 premi in tutto il mondo, tra cui il Premio Internazionale della Critica (FIPRESCI) al Festival di Berlino 2001 e quello della SACD per la miglior sceneggiatura, nove premi Jutra e cinque premi Genie tra cui quello di Miglior Film e Migliore Regia. È ancora lui a rappresentare il Canada per la corsa agli Oscar nel 2000.

Nel 2008, il suo cortometraggio **Next Floor** è stato insignito del Canal + come miglior cortometraggio alla settimana della Critica a Cannes, oltre ad essere presentata in oltre 60 festival in tutto il mondo, dove il film vince una dozzina di premi.

Nel 2009, il suo terzo lungometraggio, **Polytechnique**, vince gli spot pubblicitari. Dopo una prima mondiale al Quinzaine des Réalisateurs di Cannes, il film è presentato in vari festival, tra cui Helsinki, Namur, Londra, Taipei e Gijon. Sulla base del successo di critica e pubblico, a Polytechnique è stato recentemente assegnato il premio come il Miglior Film Canadese del 2009 da parte dell'Associazione dei critici cinematografici di Toronto.

Il suo quarto lungometraggio, **“La Donna che canta (Incendies)”**, un adattamento della commedia di Wajdi Mouawad, è una co-produzione Canada-Francia girato in Quebec e in Giordania.

Filmografia del regista

Polytechnique

2009 | 77 minuti | 35 millimetri

Quinzaine des réalisateurs – Cannes [2009]

In selezione ufficiale a Cannes, Helsinki, Namur, Londra, Taipei, Gijon, ecc.

Miglior Film Canadese – Associazione dei critici cinematografici di Toronto[2009]

Next Floor

2008 | 12 minuti | 35 millimetri

Grand Prix Canal + – Settimana internazionale della critica – Cannes [2008]

Menzione Speciale della Giuria - Festival Internazionale del Film di Toronto [2008]
Premio Génie Miglior cortometraggio drammatico - Ottawa [2009]
Gala des Jutra Miglior cortometraggio – Montréal [2009]
Premio Speciale della Giuria - Seattle International Film Festival - Seattle [2009]
Presentato in oltre 150 festival in tutto il mondo e vincitore di una cinquantina di premi.

Maelström

2000 | 87 minuti | 35 millimetri

Premio della Critica Internazionale (FIPRESCI) - Selezione ufficiale, Berlino [2001]
5 Premi Genie (miglior film, regista, sceneggiatura, attrice, immagini) - Toronto [2001]
9 Premi Jutra (miglior film, regista, sceneggiatura, attrice, immagini, ecc.) - Montreal [2001]
Miglior Film e Miglior Attrice - Festival di Mons, Belgio [2000]
Miglior sceneggiatura dell'anno per la SACD - Avignone, Francia [2001]
Miglior Film e Miglior Regia - Festival di Bratislava, Repubblica Ceca [2001]
Miglior film canadese, Premio speciale per la Cinematografia - FFM, Montreal [2000]
3 Premi (miglior film, regia, sceneggiatura) per l'associazione dei critici di Vancouver [2000]
In selezione ufficiale a Sundance, Berlino e Toronto, ecc. (Più di 40 festival)
Rappresentante del Canada agli Oscar [2000]
Distribuzione Internazionale

Un 32 août sur Terre

1998 | 88 minuti | 35mm Super

Selezione ufficiale (speciale riguardo) - Cannes [1998]
Miglior Film - Festival di Namur [1998]
Premio Jutra per il miglior attore - Montreal [1998]
2 Premi (Miglior Film e Miglior Regia) - Festival di Saint-Jean-de-Luz, Francia [1998]
Rappresentante del Canada agli Oscar [1998]
In selezione ufficiale a Cannes, Toronto, Telluride, ecc. (35 festival internazionali)
Distribuzione Internazionale

Cosmos

1996 | 99 minuti | 35mm | film collettivo composto da 6 cortometraggi

Premio Arte e Essai - Quinzaine des Réalisateurs, Cannes [1997]
Rappresentante del Canada agli Oscar [1997]

REW FFWD

1994 | 31 minuti | 16-35 mm | ONF

Premio della New York Film Academy – Festival di Locarno [1994]

WAJDI MOUAWAD

Autore dell'opera teatrale Incendies

Scrittore, regista, attore, direttore artistico

Rivelazione del teatro contemporaneo di questi ultimi dieci anni, Wajdi Mouawad è un artista completo che unisce la scrittura e la regia all'interpretazione.

Nato in Libano nel 1968, Mouawad è costretto ad abbandonare la sua terra natale all'età di otto anni a causa della guerra civile. Iniziò un periodo di esilio con la sua famiglia che lo portò dapprima in Francia. . Dalla Francia, emigrò nuovamente e nel 1983 si stabilì definitivamente a Montreal. Qui ha terminato gli studi e si è diplomato in interpretazione all'École nationale de théâtre Alla fine della scuola, ha recitato, ha scritto e messo in scena diversi spettacoli con il Théâtre Ô Parleur, compagnia da lui fondata con Isabelle Leblanc. Nel 1990 e 1991, firma già tre opere. La sua carriera di regista prende il via più o meno nello stesso periodo. In seguito, la sua carriera di regista gli dà modo di esplorare universi tanto ricchi quanto eteroclitici. Nel 1997, compie una svolta importante montando la sua opera Littoral (idea originale in collaborazione con Isabelle Leblanc), esperienza che ripete con Rêves, e poi con Incendies e Forêts. Dal 2000 al 2004 assume la direzione artistica del Théâtre de Quat'Sous di Montreal. E nel 2005, fonda due compagnie teatrali che si corrispondono da una parte all'altra dell'Atlantico: Abé carré cé carré (che co-dirige con Emmanuel Schwartz), a Montreal, e Au carré de l'hypoténuse, a Parigi. Nel 2007 diviene direttore artistico del teatro francese al National Arts Centre di Ottawa e, in parallelo, lavorando in stretta collaborazione con il Théâtre d'Aujourd'hui a Montreal. Nel 2009, la sua associazione con il Festival d'Avignone consacra questo artista che, da oltre venti anni, mette in scena senza fanfare né fragore un'opera la cui potenza drammatica s'impone oggi evidente. Questo stesso anno, questo ufficiale dell'Ordine del Canada e Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle lettere si è visto conferire da l'Académie française, il Grand Prix du théâtre per il complesso della sua opera drammatica.

LUBNA AZABAL

Attrice

Lubna Azabal è nativa del Belgio e ha studiato presso la Kleine Academie e il Conservatoire Royal de Bruxelles prima di iniziare la sua carriera di attrice.

Il ruolo per il quale è più nota è senza alcun dubbio quello nel thriller politico Paradise Now di Habbu Assad, che ha vinto il Golden Globe 2006 come Miglior film Straniero. Tra le sue numerose altre apparizioni cinematografiche citiamo: Loin (lontano) di André Techine, Aram de Robert Kechichan, Un monde Presque paisible (Un mondo quasi tranquillo) di Michel Deville, Exils (Esili) di Tony Gatlif (Cannes 2004 – Premio per la regia), Strangers di Tadmor & Nattiv (per il quale le è stato assegnato il premio come attrice più promettente al Festival del film di Gerusalemme), 24 Mesures di Jalil (24 Misure di Jalil) Lespert, Body of Lies di Ridley Scott come pure Here di Braden King. Farà anche parte del prossimo film in distribuzione di Alexandre Arcady, Comme les 5 doigts de la main, di I am Slave di Gabriel Range e Coriolanus di Ralph Fiennes.

In televisione, l'abbiamo vista in Bajo el mismo cielo (Sotto lo stesso cielo), On achève bien les DJ e recentemente sulla BBC nel dramma Occupation.

MÉLISSA DÉSORMEAUX-POULIN

Attrice

È stato per sua iniziativa che MéliSSa Désormeaux-Poulin, che all'epoca aveva 6 anni che si rivolge ad un'agenzia di casting. Sveglia e dotata di vero talento, la ragazzina fa il suo debutto come attrice in una pubblicità di cereali **Magic Crunch** di Post. Qualche tempo dopo viene scelta per recitare in **Jamais deux sans toi** (Mai due senza te) (1989-1993), e poi per impersonare la bella Marie nella serie **Une faim de loup (una fame da lupo)**. Da quel momento, Melissa cresce letteralmente sul piccolo schermo, in particolare in **Les Héritiers Duval (Gli eredi Duval)** (1994-1996), ma anche in ruoli diversi come Madeleine, una disabile in **Asbestos (amianto)**, una militante de FRAP in **Simone et Chartrand, la suite (Simone e Chartrand, il seguito)** Colomba una spacciatrice di droga **Grande Ourse** (Orsa Maggiore) o la ribelle disorganizzata Sarah Bernard in **Emma** (2000-2004). È anche l'isterica Julia in **Il était une fois dans le trouble (Era una volta nei guai)**, ruolo che impersona dal 2004. Dopo una pausa all'inizio del 2006 per dare vita alla piccola Lea, Melissa è tornata più forte che mai sui nostri schermi.

La si può vedere in **La Promesse** (la Promessa) in cui impersona Florebce Daveluy e fa parte della distribuzione della nuova trasmissione che sarà trasmessa a Radio-Canada, **Les Rescapés** (I sopravvissuti). Melissa è anche il personaggio di maggior spicco nei film **À vos marques! (alle vostre marche) Party ! I e II**, vero e proprio successo al botteghino del Quebec nel 2007 e i 2009. Ha impersonato Sophie Lajoie, un'amica importante di Dédé Fortin nel vibrante **Dédé, à travers les brumes** (DÉDÉ, attraverso le nebbie).

MAXIME GAUDETTE

Attore

Maxim Gaudette segue il percorso di una grande carriera di attore. Dopo essersi diplomato presso il Conservatorio di Arte Drammatica a Montreal nel 1997, ha accumulato ruoli in teatro, al cinema e sul piccolo schermo. Sul palco, l'abbiamo visto interpretare in modo brillante Dartagnan ne I tre moschettieri di Fernand Rainville, un ruolo che gli è valso una nomination per il Masque come del migliore attore maschile nel 2002. Recita in diversi teatri della città con i registi più celebri come Claude Poissant, Denise Filiatrault, Yves Desgagnés, Martin Faucher, Serge Denoncourt, Alice Ronfart, Normand Chouinard e René Richard Cyr. In televisione, ottiene il suo primo ruolo L'Ombre de l'épervier (l'ombra del falco) e in seguito lo si vedrà in Fortier, Grande Ourse (Orsa Maggiore) e Virginie. Fa anche parte della troupe della serie televisiva Lance et compte (lancia e conta): la reconquête, la revanche, et le grand duel (la riconquista, la vendetta e il grande duello): Dal 2008, lo si può vedere in L'Auberge du chien noir (la locanda del cane nero) a Radio-Canada e prossimamente lo vedremo impersonare Carlo Boivin nella serie Les Rescapés (i sopravvissuti), una realizzazione di Claude Desrosiers.

Al cinema fa parte della distribuzione del film L'Espérance (La speranza) di Stéphane Pleszynski e di Sans elle (senza di lei) di Jean Beaudin. Lo ritroviamo anche in Cheech di Patrice Sauvé e in Les Trois P'tits Cochons (I tre porcellini) di Patrick Huard. Di recente, lo abbiamo visto interpretare il killer nel film di Denis Villeneuve Polytechnique, per il quale ha vinto un premio Jutra e un premio Genie come miglior attore non protagonista. Da giugno, potremo vederlo in "La Donna che canta (Incendies)", la sua seconda collaborazione con Denis Villeneuve.

REMY GIRARD

Attore

Rémy Girard è senza dubbio uno dei più grandi attori del Québec. Ma non solo: È stato scelto come uno dei primi venti migliori attori dal New York Times nel 2004. L'eccezionale qualità delle sue interpretazioni gli è valsa numerosi premi e nomination volte, e il suo lavoro è stato lodato sia dai suoi colleghi sia dal pubblico, la cui ammirazione non è mai scemata. In teatro, Remy Girard ha ricevuto due volte il premio Gascon-Roux (premiato dal pubblico) come migliore attore maschile per il suo ruolo di Falstaff in *Les joyeuses commères de Windsor* (Le allegre comari di Windsor) (TNM, 2002) e per il suo ruolo di Galilée (Galilea) nell'opera eponima (TNM, 1990). Diverse accoppiate hanno ricompensato il suo lavoro sul piccolo schermo, in particolare il premio per l'interpretazione maschile del suo personaggio di Papa Bougon *Les Bougons, c'est aussi ça la vie* (I Brontoloni, la vita è anche questo), e ha ricevuto il premio Génie per le sue performance nei film, *Amoureux fou* (Innamorati pazzi), *Jésus de Montréal*, (Gesù di Montreal) *Les portes tournantes* (Le porte girevoli) e *Les invasions barbares* (le invasioni barbariche). Se è impossibile tracciare un ritratto completo di una carriera così ricca e abbondante, ricordiamone i grandi momenti. Al cinema, oltre alla sua notevole interpretazione di Rémy in *Les invasions barbares* di Denys Arcand, fu, tra altri in *Aurore* (Luc Dionne) *Un homme et son péché* (Un uomo e il suo peccato) (Charles BINAME), *Les Boys* (I Ragazzi) (Luigi Saia), *La Florida* (George Mihalka), *Dans le ventre du dragon* (Nel ventre del Dragone) (Yves Simonneau), *Le déclin de l'empire américain* (il Declino dell'impero americano) (Denys Arcand) e *Jésus de Montréal* (Denys Arcand). In televisione, ha partecipato a numerose soap opera e serie televisive, ma l'interpretazione del suo personaggio di Papà Bougon, nella serie cult *Les Bougons c'est aussi ça la vie*, ha lasciato un ricordo indelebile nell'immaginario collettivo del Quebec.

In teatro, le sue numerose interpretazioni, sia nel repertorio classico sia nelle nuove interpretazioni, in particolare Sancio (Don Chisciotte), Argan (Il malato immaginario) e Estragon (Aspettando Godot), testimoniano l'immenso talento di questo attore dalle molteplici risorse, sempre di un'autenticità inquietante.

LUC DERY

Produttore

Forte di un'esperienza di oltre quindici anni in seno all'industria cinematografica, il produttore Luc Déry Dopo aver ottenuto una laurea in gestione dei media presso l'Università di York nel 1992, si è unito al team di distribuzione Malofilm, dove in qualità di vice presidente, ha acquisito una solida conoscenza di avvio e acquisizione di film. Nel 1997, fa il salto in produzione e si unisce alla compagnia Qu4tre par Quatre. Produce qualche cortometraggio poi si impegna con un primo lungometraggio La moitié gauche du frigo (la metà sinistra del frigo) di Philippe Falardeau , film che guadagna numerosi premi e si rivela un successo nelle sale. Luc produce in seguito Un crabe dans la tête,(un granchio nella testa) lungometraggio di André Turpin che conquista sette premi Jutra, tra cui quello di miglior film, poi viene scelto come rappresentante canadese agli Academy Awards. Nel 2002, Luca fonda la sua società, micro_scope. Coproduce **A problem with fear** (Un problema con paura) di Gary Burns, film d'apertura di Perspective Canada al Festival di Toronto del 2003 e selezionato per il Festival di Berlino, poi **Tiresia**, di Bertrand Bonello, coprodotto con la casa parigina Haut et court. Tiresia è stato presentato in gara ufficiale a Cannes nel 2003. Tra il 2002 e il 2009 Luc produce Familia (Louise Archambault), Congorama e **C'est pas moi, je le jure!** (Non sono io lo giuro!)(Philippe Falardeau), **Continental, un film sans fusil** (Continental un film senza armi) e **En terrains connus** (In terra conosciuta)(Stéphane Lafleur) e **Incendies** (Denis Villeneuve). Al Festival di Toronto nel 2006, si è guadagnato il CFTPA Producer Award assegnato a un produttore d'eccezione dall'associazione dei produttori canadesi.

Kim McCraw

Produttrice

La produttrice **Kim McCraw** inizia la sua carriera in televisione, ricoprendo in particolare gli incarichi di direttrice strumenti e assistente alla regia. Dal 2000, Kim si dedica esclusivamente alla produzione. In qualità di produttore associato presso Qu4tre par Quatre Films ha prodotto con Joseph Hillel una trentina di spot pubblicitari e documentari Ordinaire ou super (Ordinario o Super) – Regards sur Mies van der Rohe, (Sguardi su Mies van der Rohe) que nel 2004 vince il premio per il Miglior Film canadese al Festival Internazionale del Film d'arte) (FIFA). Nel 2002 produce con Luc Déry i cortometraggi Mensonges (menzogne) di Louise Archambault e snooze di Stéphane Lafleur . All'inizio del 2004, Kim si unisce al team di micro_scope. Come produttrice, ha partecipato ai lungometraggi **Familia** (Louise Archambault), **Congorama** e **C'est pas moi, je le jure!** (Philippe Falardeau), **Continental, un film sans fusil** e **En terrains connus** (Stéphane Lafleur) e **Incendies** (Denis Villeneuve).

micro_scope

Produttore

Micro_scope è una società di produzione indipendente che lavora principalmente nel settore dei lungometraggi. Fondata dal produttore Luc Dery, la mission principale dell'azienda è la produzione di progetti innovativi, creativi e accessibili. La società si assicura inoltre che tali progetti, una volta prodotti, beneficino di una diffusione all'altezza del loro potenziale.

Fin dai suoi inizi la micro-scope ha due progetti di co-produzione. La società è subito coinvolta in **A problem with fear**, del canadese Gary Burns (waydowntown), presentato in apertura di Perspective Canada al Festival del Film di Toronto, poi nella sezione Panorama del Festival di Berlino. micro_scope anche alla produzione di lungometraggio **Tiresia**, del canadese d'adozione Bertrand Bonello (Le Pornographe), presentato in gara ufficiale al Festival di Cannes nel 2003.

Nel gennaio 2004, la produttrice Kim McCraw si unisce a micro_scope per la prima produzione da solista, **Familia**. Questo primo lungometraggio di Louise Archambault riunisce sullo schermo Sylvie Moreau, Macha Grenon, Vincent Graton, Paul Savoie e Micheline Lanctôt ed esce nelle sale nel settembre 2005. Il film è presentato in concorso a al Festival di Locarno e, come il film d'apertura della sezione Canada First del Festival di dove vince il premio City TV come miglior primo lungometraggio canadese. Familia viene anche selezionato in una ventina di festival internazionali tra cui quelli di Göteborg, Hong Kong e San Paolo e tra gli altri, venduto in Francia e negli Stati Uniti. Al gala dei premi Genie 2006, Familia è nominato in sette categorie, tra cui Miglior Film e Miglior Regia. Louise Archambault vi vince peraltro il Premio Claude Jutra conferito al regista per la miglior opera prima. Nell'ottobre 2006, **Congorama** di Philippe Falardeau (La Moitié gauche du frigo) esce nelle sale in Canada. Mettendo in mostra Paul Ahmarani (La Moitié gauche du frigo) e Olivier Gourmet (premio interpretazione maschile al Festival di Cannes nel 2002 per Le Fils des frères Dardenne) il film est una

co-produzione con Tarantula Belgique (Batalla en el cielo, Nue propriété) e Tarantula France (Fratricide, Carré Blanc). La prima mondiale di Congorama ha luogo a Cannes, quando il film è presentato in chiusura dalla quindicina di registi Congorama partecipa anche al Festival di Toronto nella sezione Special Presentation, così come al festival del nuovo cinema di Montreal, in qualità di film d'apertura. Congorama è presentato anche ai festival di San Francisco, Pusan, Göteborg, New Directors/New Films (MoMA) e Halifax, dove si guadagna il premio di miglior film canadese. Alla Soirée dei Jutra 2007, il film guadagna 5 trofei tra cui quello di miglior film, della miglior regia e della miglior sceneggiatura. Congorama è distribuito nelle sale di una mezza dozzina di paesi tra cui la Francia (UGC-PH), il Belgio (Lumière) e il Portogallo.

Continental, un film sans fusil, del regista Stéphane Lafleur, esce nelle sale nel novembre 2007. Sponsorizzato dalla SODEC, Téléfilm Canada, il Fonds Harold Greenberg e Télé-Québec, e distribuito da Christal Films, mette in evidenza Gilbert Sicotte, Réal Bossé, Fanny Mallette e Marie-Ginette Guay. Viene presentato in prima mondiale alla fine dell'agosto 2007 al prestigioso Festival di Venezia nella sezione «Venice Days» ed è selezionato da molti dei più importanti Festival del mondo tra cui quelli di Thessaloniki, Göteborg, Rotterdam, Jeonju e l'AFI Film Festival di Los Angeles. Si distingue anche al Festival internazionale del film di Toronto dove si guadagna il premio Citytv come miglior primo film canadese; al Festival internazionale del film francofono di Namur dove si guadagna il Bayard d'Or del Miglior Film ; al Festival del Film di Whistler dove porta via il premio Borsos come miglior film canadese ; e infine, ai Rendez-vous del cinéma del Quebec con il premio per il Miglior Lungometraggio del Quebec 2007 conferito dall'Associazione del Québec dei critici cinematografici(AQCC). Nel marzo 2008, Continental si guadagna i premi come Miglior Film, Miglior Regia, Miglior Sceneggiatura e Miglior attore non protagonista (Réal Bossé) alla soirée dei Jutra.

Nell'autunno 2008, micro_scope fa uscire il terzo lungometraggio di Philippe Falardeau, **C'est pas moi, je le jure!**. Basato su due romanzi di Bruno Hébert, il film mette in mostra Antoine L'Écuyer, Suzanne Clément e Daniel Brière. Dopo una prima attenzione al Festival internazionale del film di Toronto nella sezione Special Presentations, è stato presentato alla Berlinale nella sezione Generation dove si guadagna l'Orso di Cristallo e il Grand Prix Deutsche Kinderhilfswerk. C'est pas moi, je le jure! Si è anche guadagnato il premio come Miglior Film canadese e Miglior Attore (Antoine L'Écuyer) al Festival del film dell'Atlantico di Halifax, e i premi come Miglior Film e Migliore Regia canadese e Miglior Attrice no protagonista (Suzanne Clément) conferito dal Vancouver Film Critics Circle. Nel giugno 2009, micro_scope finisce di girare il lungometraggio **Incendies** di Denis Villeneuve, un dell'opera di Wajdi Mouawad con lo stesso titolo. Finanziato da Téléfilm Canada, SODEC, Fonds Cogeco, Radio-Canada, Super Écran e Fonds Harold Greenberg, e distribuito da Séville, il film est une coproduzione Canada-Francia, girato principalmente in Quebec e Giordania.

Micro_scope attualmente lavora alla postproduzione di **En terrains connus**, il secondo lungometraggio di Stéphane Lafleur. Finanziato da Téléfilm Canada, SODEC, Radio-Canada, e distribuito da Les Films Christal, il film mette in mostra Fanny Mallette e Francis La Haye.

Micro_scope sta attualmente girando **Bachir Lazhar**, l'ultimo film del regista Philippe Falardeau, finanziato da Téléfilm Canada, SODEC, Radio-Canada, e distribuito da Les Films Christal.

TS PRODUCTIONS

Co-produzione (Francia)

Miléna Poylo e Gilles Sacuto lavorano nell'industria cinematografica dal 1986. A partire dal 1996, in seno alla loro società TS Productions, sviluppano e producono progetti francesi e internazionali. Diplomato a La Femis, Anthony Doncque integra l'équipe come produttore, e Céline Loiseau come responsabile dei documentari, nel 2005. Nel 2009, anche Delphine Morel, produttrice indipendente di documentari, sceneggiatrice e regista si è unita alla società.

TS Productions ha prodotto 15 lungometraggi, 21 documentari e 29 cortometraggi.

Nel 2009, TS Productions ha ricevuto 7 César tra cui quello di miglior film per Séraphine de Martin Provost.

PHI GROUP

Produttore associato

PHI è una società specializzata nella ricerca sui beni culturali che riflette l'evoluzione della concezione dal punto di vista del ruolo dell'arte.

PHI si circonda delle menti migliori, più creative, con lo scopo di trovare nuove soluzioni per produrre, promuovere e distribuire progetti di artisti nel campo della musica, del cinema. Dell'architettura, del design e dei nuovi mezzi di comunicazione.

PHI ha riunito un portafoglio diversificato di progetti innovativi e audaci che hanno già suscitato grande interesse nel mondo.

PHI ha costruito una rete internazionale di partner a Londra, New York e Los Angeles per sostenere gli artisti sulla scena mondiale.

PHI si stabilirà in un prossimo futuro in due immobili abbinati del Vieux-Montréal, dotati di due spazi polivalenti per la performance e l'installazione per la produzione multidisciplinare. La sua équipe gestirà questi luoghi aperti al pubblico come la vetrina dei progetti di PHI e altri, derivanti dalla sua collaborazione con le istituzioni con uno spirito simile.

Il Centro PHI ospiterà vasti archivi per la ricerca sul cinema e cortometraggi.